



Il Direttore generale

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL (v.si appresso);

CONSIDERATO che detto Programma si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (Istitutiva della Garanzia Giovani), la quale, tra l'altro invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata, sancendo un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL (v.si appresso);

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nella gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza, nonché dei progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Dott. Salvatore Pirrone nella funzione di Direttore generale dell'ANPAL, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il DPR. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato approvato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ANPAL è dunque subentrata *ex lege* nelle competenze della soppressa DG PASLF del Ministero del Lavoro, ivi compresa la titolarità dei PON sopra individuati;

CONSIDERATO che, negli ambiti di programmazione sopra indicati, la scrivente Agenzia, attraverso gli Uffici competenti, esercita in particolare le funzioni di Autorità di Gestione dei PO suindicati, nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati, funzioni che assicurano i processi fondamentali di attuazione degli interventi;

CONSIDERATO che, in particolare, in qualità di Autorità di Gestione, la scrivente Direzione Generale svolge un ruolo chiave - con riferimento ai programmi operativi nazionali, sia per gli interventi gestiti direttamente, sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi e ad altri organismi appositamente individuati - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di gestione e controllo in grado di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema, ivi comprese le attività di rendicontazione e certificazione delle spese alla Commissione europea;

CONSIDERATO che elemento essenziale per lo svolgimento di tutti tali compiti è

naturalmente costituito dalla piena operatività ed adeguatezza funzionale del composito sistema informativo dedicato;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha dunque necessità di approvvigionarsi dei servizi di conduzione ed adeguamento del sistema informativo detto per il prosieguo del periodo di programmazione FSE in corso;

CONSIDERATO che, trattandosi di servizi informatici, la scrivente Agenzia è tenuta (salvo specifiche eccezioni) ad approvvigionarsi tramite strumenti Consip, ai sensi dell'art. 1, commi 512 e segg., della legge n. 208 del 2015;

VISTI gli atti della procedura di Accordo Quadro espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 59, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI in data 18.12.2013, avente ad oggetto la fornitura di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, sulla base degli Accordi quadro stipulati (per lotti) da Consip in esito alla procedura suddetta, la scrivente Agenzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 225, della legge n. 191 del 1999, potrà aggiudicare appalto specifico, conformato cioè al proprio precipuo fabbisogno di servizi applicativi (ivi compresi i servizi complementari ed accessori previsti nel suddetto strumento Consip);

CONSIDERATO che l'Accordo quadro di riferimento della scrivente Agenzia, nell'ambito della procedura Consip suindicata, è quello corrispondente al Lotto n. 1, stipulato con i seguenti Operatori:

- 1) ACCENTURE S.P.A (quale capofila di RTT);
- 2) IBM ITALIA S.P.A (quale capofila di RTT);
- 3) HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L (quale capofila di RTT);
- 4) CAPGEMINI ITALIA S.P.A (quale capofila di RTT);

CONSIDERATO che sulla base della disciplina stabilita per il detto Accordo quadro la scrivente Agenzia è chiamata a mettere in competizione i suddetti Operatori in relazione all'appalto specifico di propria competenza:

VISTI gli atti della procedura di appalto specifico predisposti a questo fine dagli uffici della scrivente Agenzia, in conformità agli schemi ed ai documenti all'uopo resi disponibili da Consip, ed in particolare Richiesta di Offerta per appalto specifico e relativi allegati; Capitolato tecnico; e relativi allegati e foglio di calcolo per la determinazione dell'offerta economica – Wizard;

CONSIDERATA la rispondenza di tali atti alle esigenze specifiche dell'Agenzia, nonché la conformità e coerenza dei medesimi rispetto alla disciplina di riferimento per l'affidamento di appalto specifico nell'ambito dell'Iniziativa Consip suindividuata;

CONSIDERATA la disponibilità sull'Asse Prioritario V - Assistenza Tecnica del PON SPAO di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

DECRETA

Gli atti della procedura di appalto specifico in premessa individuati (allegati al presente decreto per costituirne parte integrante) sono approvati ed adottati. La scrivente Agenzia provvederà pertanto - secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati negli atti suindicati - allo svolgimento di procedura finalizzata all'aggiudicazione di appalto specifico per la fornitura dei servizi applicativi, complementari ed accessori ivi descritti, invitando a questo effetto gli Operatori già aggiudicatari dell'Accordo quadro di riferimento.

Responsabile Unico del Procedimento è nominato il Dr Salvatore Pirrone.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta verrà posta a carico delle risorse del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - SPAO Asse prioritario V - Assistenza Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)